

## TRIBUNALE DI LANCIANO

Proc. Un. R.D.G. 35-1/2023

GIUDICE DELEGATO – DOTT.SSA CHIARA D'ALFONSO

GESTORE DELLA CRISI DOTT.SSA MARIANGELA ANDREOLI

### **Integrazioni al Ricorso ex Concordato Minore art. 74 e seguenti CCI**

La sottoscritta, dottoressa Mariangela Andreoli, nominata Gestore della Crisi dal referente dell'O.C.C. "Associazione OCC Commercialisti Associati", iscritta al n. 39 del Registro degli organismi tenuto dal Ministero della Giustizia, nel procedimento n. 560 (111L) promosso da BAR OPERA PRIMA DI PUGLIESE IOLE SOFIA (c.f. PGLLSF78R63A485N)

#### **premesso**

- che in data 20 settembre 2023, è stato depositato dall'avv. IVAN NOTARISTEFANO (c.f. NTRVNI72M25C632R) il Ricorso ex art. 74 e seguenti CCI ai fini dell'omologa del concordato minore;
- che in data 31 ottobre 2023 sono state depositate le osservazioni dall'Ill.mo Giudice delegato e che sono stati concessi 15 giorni per le deduzioni.

sottopone all'Ill.mo Giudice le seguenti **deduzioni**:

**In merito al primo rilievo**, ai sensi dell'art. 6 CCI lett. c) nel caso di apertura della procedura, si procederà con il riconoscimento, per il compenso dell'Advisor e dell'Avvocato, della prededuzione nella misura del 75% e per la restante parte con privilegio ex art 2751 bis n. 2 c.c. e nella misura del pagamento dei privilegiati ante primo grado.

**In merito al secondo rilievo**, come evidenziato al punto "3.1 Situazione economica" della proposta presentata, la debitrice oltre ad essere assunta con contratto di lavoro part-time svolge piccole attività amministrative nei confronti di due società a responsabilità limitata per le quali si occupa di emettere le fatture elettroniche, di aggiornare lo scadenziario clienti/fornitori, attività di segreteria e gestione pec, classificata come "altre attività di consulenza imprenditoriale". L'attività viene svolta da casa con l'utilizzo di un pc e fatturato ai clienti in regime forfettario alla fine di ogni mese per un importo di 15 euro ad ora. Di sotto il riepilogo delle fatture emesse nel 2023 che vengono allegate **(ALLEGATO 1)** alla presente:

<i>N. Fattura</i>	<i>Data</i>	<i>Totale</i>
Fattura n.1	del 31.01.2023	345,00 €
Fattura n.2	del 28.02.2023	375,00 €
Fattura n.3	del 31.03.2023	225,00 €
Fattura n.4	del 30.04.2023	450,00 €
Fattura n.5	del 30.04.2023	165,00 €
Fattura n.6	del 31.05.2023	315,00 €
Fattura n.7	del 30.06.2023	360,00 €
Fattura n.8	del 31.07.2023	210,00 €
Fattura n.9	del 31.07.2023	300,00 €
Fattura n.10	del 31.08.2023	375,00 €
Fattura n.11	del 30.09.2023	330,00 €
		<b>3.450,00 €</b>

Per quanto riguarda i costi di esercizio essendo attività svolte da casa sono minimi e riferibili alla quota di utenze utilizzata, mentre per quanto riguarda l'aspetto contributivo il reddito è soggetto alla gestione separata inps, in quanto reddito da lavoro autonomo e pertanto con un importo di contributi da versare proporzionale all'importo fatturato. Dal punto di vista fiscale, il reddito è soggetto ad imposta sostitutiva prevista per il regime forfettario.

**In merito al terzo rilievo**, la proposta presentata a pagina 5 indica le generalità del soggetto terzo e la sua solvibilità "...rivenienti dalla somma messa a disposizione dalla **LARNA - SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA SEMPLIFICATA** Codice Fiscale 02692690692 con sede ad Archi (CH) in Via Sangro n.5 al raggiungimento dell'accordo. Detta società è amministrata dal fratello della debitrice, il Sig. PUGLIESE Vincenzo unico socio, che sottoscrive il piano in garanzia". Sono stati allegati il modello Iva 2023 e la visura camerale. Inoltre, il ricorso risulta firmato anche dalla società terza.

**In merito al quarto rilievo**, nella proposta è stato inserito il credito che la Banca Intesa vanta verso la Sig.ra Pugliese, partendo dal presupposto che fin quando non interviene una formale comunicazione dell'avvenuta escussione della garanzia da parte della banca finanziatrice, il Fondo di Garanzia Statale non può essere considerato creditore verso la procedura, tanto più che, allo stato attuale, tale credito non è ancora iscritto a ruolo per il recupero.

Bisogna anche considerare che il Fondo di Garanzia potrebbe assumere posizioni differenti, infatti fin quando non viene escussa la garanzia data, lo stesso è estraneo alla procedura, essendo la sua non una garanzia solidale con il debitore finanziato, ma autonoma che intercorre tra la banca finanziatrice e il Fondo; la legge poi prevede che in caso di escussione Il Fondo Statale possa agire nei confronti del debitore finanziato e dei fideiussori per il recupero di quanto sborsato e con il privilegio antepriimo grado.

Pertanto, fino alla escussione, anzi fino al momento in cui il Fondo di Garanzia Statale non dichiara di rivalersi nei confronti del debitore, va considerato quale creditore la banca finanziatrice

chirografaria, che può esprimere il voto e pertanto, in fase di votazione del piano, va considerato il seguente piano:

Creditore	Importo debito	tipologia	% di riparto	Importo
ADVISOR DOTT. JHONNY DI NUCCI (75%)	1.560,00	prededucibile	100%	1.560,00
ORGANISMO OCC	4.617,51	prededucibile	100%	4.617,51
SPESE ANTICIPATE DAL GESTORE DELLA CRISI	80,63	prededucibile	100%	80,63
AVVOCATO - DEPOSITO RICORSO (75%)	750,00	prededucibile	100%	750,00
DI NISIO SRL	33.828,86	ipotecario primo grado	86,41%	29.231,52
ADVISOR DOTT. JHONNY DI NUCCI (25%)	520,00	privilegiato ante primo grado mobiliare	12,70%	66,04
AVVOCATO - DEPOSITO RICORSO (25%)	250,00	privilegiato ante primo grado mobiliare	12,70%	31,75
BOSCHETTI ARGENTINA	5.700,00	privilegiato ante primo grado mobiliare	12,70%	723,90
AGENZIA RISCOSSIONI	94.089,31	privilegiato mobiliare	1,500%	1.411,34
INPS	4.266,40	privilegiato mobiliare	1,500%	64,00
INPS	160,67	privilegiato mobiliare	1,500%	2,41
SOGET spa	5.582,77	privilegiato mobiliare	1,500%	83,74
AGENZIA RISCOSSIONI	2.605,66	chirografario	0,864%	22,51
INPS	160,67	chirografario	0,864%	1,39
COMUNE DI SAN GIOVANNI TEATINO	359,70	chirografario	0,864%	3,11
BCC ABRUZZI E MOLISE	1.263,85	chirografario	0,864%	10,92
INTESA SAN PAOLO	25.573,77	chirografario	0,864%	220,96
COMPASS BANCA SPA	20.727,05	chirografario	0,864%	179,08
PHLOGAS & POWER SRL CON SOCIO UNICO	58,77	chirografario	0,864%	0,51
TISCALI SPA	118,71	chirografario	0,864%	1,03
NIKO SRL	5.296,59	chirografario	0,864%	45,76
AQUILA SRL	3.172,40	chirografario	0,864%	27,41
CARMINE CAMISCIA	800,00	chirografario	0,864%	6,91
DI CAMPLI GIUSEPPINA	1.200,00	chirografario	0,864%	10,37
NICOLA LANNUTTI	55.000,00	chirografario	0,864%	475,20
SASI SPA	569,00	chirografario	0,864%	4,92
CINALLI CRISTIAN	20.400,00	chirografario	0,864%	176,26
AVV. IVAN NOTARISTEFANO	18.900,00	chirografario	0,864%	163,30
SIAE	481,07	chirografario	0,864%	4,16
ESA ENERGIE SPA SOCIETA' BENEFIT	1.441,50	chirografario	0,864%	12,45
METAMER SPA	631,00	chirografario	0,864%	5,54
TIM SPA	903,32	chirografario	0,864%	7,83
<b>Totale Complessivo DEBITI</b>	<b>311.069,21</b>			<b>40.002,44</b>

Il piano è stato aggiornato rispetto a quanto a presente nella relazione particolareggiata a pag. 21, avendo creato un'ulteriore classe "privilegiato ante primo grado mobiliare" dove è stato inserito il 25% dei crediti relativi al compenso dell'advisor e dell'avvocato, come da rilievo n.1 inoltre è stato correttamente ricollocato in tale classe il credito di Boschetti Argentina dipendente della Ditta che vanta nei confronti della Sig.ra Pugliese crediti per stipendi e tfr.

**Il totale della posizione debitoria** è pari a € 311.069,21 di cui:

- € 33.828,86 di natura ipotecaria,
- € 6.470,00 di natura privilegiata ante primo grado,
- € 104.099,15 di natura privilegiata,
- € 159.663,06 di natura chirografaria
- € 7.008,14 di crediti prededucibili.

In sintesi, riepilogando, il piano di accordo proposto dalla Sig.ra Pugliese prevede il pagamento parziale dei creditori ipotecari, privilegiati e chirografari, che attualmente ammontano ad euro 304.061,07, oltre le spese relative alla procedura che ammontano a € 7.008,14.

Viene di seguito riportato il piano con la casistica che il Fondo di Garanzia partecipi al concordato, pertanto viene costituito un fondo pari al 100% del credito vantato, con collocazione in privilegiato del credito della garante (privilegiata):

Creditore	Importo debito	tipologia	% di riparto	Importo
ADVISOR DOTT. JHONNY DI NUCCI	1.560,00	prededucibile	100%	1.560,00
ORGANISMO OCC	4.617,51	prededucibile	100%	4.617,51
SPESE ANTICIPATE DAL GESTORE DELLA CRISI	80,63	prededucibile	100%	80,63
AVVOCATO - DEPOSITO RICORSO	750,00	prededucibile	100%	750,00
DI NISIO SRL	33.828,86	Ipotecario primo grado	86,41%	29.231,52
FONDO DI GARANZIA FINANZ. INTESA	25.573,77	privilegiato ante primo grado mobiliare	9,28%	2.373,25
ADVISOR DOTT. JHONNY DI NUCCI	520,00	privilegiato ante primo grado mobiliare	9,28%	48,26
AVVOCATO - DEPOSITO RICORSO	250,00	privilegiato ante primo grado mobiliare	9,28%	23,20
BOSCHETTI ARGENTINA	5.700,00	privilegiato ante primo grado mobiliare	9,28%	528,96
AGENZIA RISCOSSIONI	94.089,31	privilegiato mobiliare	0,500%	470,45
INPS	4.266,40	privilegiato mobiliare	0,500%	21,33
INPS	160,67	privilegiato mobiliare	0,500%	0,80
SOGET spa	5.582,77	privilegiato mobiliare	0,500%	27,91
AGENZIA RISCOSSIONI	2.605,66	chirografario	0,200%	5,21
INPS	160,67	chirografario	0,200%	0,32
COMUNE DI SAN GIOVANNI TEATINO	359,70	chirografario	0,200%	0,72
BCC ABRUZZI E MOLISE	1.263,85	chirografario	0,200%	2,53
COMPASS BANCA SPA	20.727,05	chirografario	0,200%	41,45
PHLOGAS & POWER SRL CON SOCIO UNICO	58,77	chirografario	0,200%	0,12
TISCALI SPA	118,71	chirografario	0,200%	0,24
NIKO SRL	5.296,59	chirografario	0,200%	10,59
AQUILA SRL	3.172,40	chirografario	0,200%	6,34
CARMINE CAMISCIA	800,00	chirografario	0,200%	1,60
DI CAMPOLI GIUSEPPINA	1.200,00	chirografario	0,200%	2,40
NICOLA LANNUTTI	55.000,00	chirografario	0,200%	110,00
SASI SPA	569,00	chirografario	0,200%	1,14
CINALLI CRISTIAN	20.400,00	chirografario	0,200%	40,80
AVV. IVAN NOTARISTEFANO	18.900,00	chirografario	0,200%	37,80
SIAE	481,07	chirografario	0,200%	0,96
ESA ENERGIE SPA SOCIETA' BENEFIT	1.441,50	chirografario	0,200%	2,88
METAMER SPA	631,00	chirografario	0,200%	1,35
TIM SPA	903,32	chirografario	0,200%	1,84
<b>Totale Complessivo DEBITI</b>	<b>311.069,21</b>			<b>40.002,11</b>

A fronte di quanto sopra esposto lo scrivente ribadisce, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 75 comma 2 del CCII, che – a fronte della prevista falcidia dei creditori ipotecari – la proposta assicura il pagamento in misura non inferiore a quella realizzabile in ragione della collocazione preferenziale sul ricavato in caso di liquidazione, avuto riguardo al valore di mercato attribuibile ai beni o ai diritti sui quali insiste la causa di prelazione.

Anche per i crediti privilegiati e i chirografari a cui spettano percentuali esigue, si ritiene che la proposta sia più conveniente rispetto all'alternativa liquidatoria o anche uguale considerato che al di fuori della procedura di concordato minore probabilmente non percepirebbero nulla.

Alla luce dei chiarimenti forniti, si chiede di ritenere ammissibile la proposta sotto il profilo oggettivo.

Con deferenza

Lanciano, 13/11/2023

Il Gestore della Crisi  
Dott.ssa Mariangela Andreoli